# COMUNE DI BRICHERASIO

COM	JNE DI BRICHERASIO
ARR. IL PROT. N.	21 APR 2017 US75
CAT	V

Provincia diTorino

# Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

# Comune di Bricherasio Organo di revisione

# Verbale n. 5 del 13 aprile 2017

# RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Bricherasio . che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì, 13 aprile 2017

L'organo di revisione

#### INTRODUZIONE

La sottoscritta Maria Stella Sorrenti, Revisore unico con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 13 GENNAIO 2015 per il triennio 2015/2017

 ricevuta in data 07 aprile .2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 37 del 6 aprile.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica:
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

3

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione:
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- visto il regolamento di contabilità approvato

#### •

#### **RILEVATO**

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

#### TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art.
   239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

#### CONTO DEL BILANCIO

#### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 25.07.2016, con delibera consiliare n. 37:
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 36 /2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

#### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2910 reversali e n.2809 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit spa Agenzia Bricherasio, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

#### Risultati della gestione

#### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

	RESIDUI	COMPETENZA	101010
Fondo di cassa 1º gennaio			214.074,85
Riscossioni	971.766,02	2.812.372,23	3.784.138,25
Pagamenti	649.765,85	2.968.512,54	3.618.278,39
Fondo di cassa al 31 dicembre			379.934,71
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizza	te al 31 dicembre		0,00
Differenza			379.934,71
di cui per cassa vincolata			C

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro zero .

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

La sistemazione di tale pagamento richiede Il riconoscimento e finanziamento del debito bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	379.934,71
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro zero come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	-
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	7-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	-
Cassa vincolata al 01/01/2016	-
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	-
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	-
Mandati emesssi con vincolo al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	

Il limite massimo utilizzato dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 34.182.39

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
2	2013	2014	2015
Disponibilità	184.136,55	176.229,13	214.074,85
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

#### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 232.939,52, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
		2016	
Accertamenti di competenza	più	3.485.856,16	
Impegni di competenza	meno	3.404.106,39	
Saldo		81.749,77	
quota di FPV applicata al bilancio	più	337.884,27	
Impegni confluiti nel FPV	meno	255.441,72	
saldo gestione di competenza		164.192,32	

così dettagliati:

	5	2016
Riscossioni	(+)	2.812.372,23
Pagamenti	(-)	2.968.512,54
Differenza	[A]	-156.140,31
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	337.884,27
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	255.441,72
Differenza	[B]	82.442,55
Residui attivi	(+)	673.483,93
Residui passivi	(-)	435.593,85
Differenza	[C]	237.890,08
2 motoriza	[9]	237.000,00
Saldo avanzo di competenza		164.192,32

#### Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	164.192,32
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	68.747,20
quota di disavanzo ripianata	

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA  (ACCERTAMENTI E IMPEGNI	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	52076,95
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2755864,80
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al		
rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2452891,04
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	48183,15
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti	7.0	10700117
obbligazionari	(-)	167964,15
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 )		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		138903,41
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PE		T
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
l) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche	1.1	0.00
dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( )	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
m) Entrate da accensione di prestiti destiniestinizione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)  O=G+H+I-L+M		138903,41
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	68747,20
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	285807,32
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	301534,42
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche	(-)	0,00
disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
The state of the s	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a		
specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	354794,26
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	207258,57
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		94036,11
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		0,00

#### note

- A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.000.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.000.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.000.
- (\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

#### Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV:
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento

#### Il FPV finale 31/12/2016 è il seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016	
FPV	337.884,27	255.441,72	

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- 1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
- 2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

#### Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	56.241,90
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	16.059,43
Altre (da specificare)	0,00
Totale entrate	72.301,33
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	2.867,66
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre (da specificare)-Spese per strumenti urbanistici	5.000,00
Totale spese	7.867,66
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	64.433,67

#### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 624.410,66, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			214.074,85
RISCOSSIONI	971.766,02	2.812.372,23	3.784.138,25
PAGAMENTI	649.765,85	2.968.512,54	3.618.278,39
Fondo di cassa al 31 dice	mbre 2016		379.934,71
PAGAMENTI per azioni esecutive noi	regolarizzate al 31 d	dicembre	0,00
Differenza			379.934,71
RESIDUI ATTIVI	352.040,87	673.483,93	1.025.524,80
RESIDUI PASSIVI	90.013,28	435.593,85	525.607,13
Differenza			499.917,67
meno FPV per spese correnti			48.183,15
meno FPV per spese in conto capita	le		207.258,57
PISULTATO d'a	mministrazione al 31	dicembre 2016 (A)	624,410,66

Nei residui attivi sono compresi euro 251.859,25. derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze(Addizionale Comunale Irpef).

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'A			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	287.218,14	434.818,67	624.410,66
di cui:			
a) parte accantonata	69.593,04	74.961,01	116.945,66
b) Parte vincolata	50.275,04	55.158,94	46.333,62
c) Parte destinata a investimenti	15.322,60	64.897,11	89.426,30
e) Parte disponibile (+/-) *	152.027,46	239.801,61	371.705,08

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti e non ha debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	13.747,20	55.000,00	0,00	0,00	68.747,20
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	13.747,20	55.000,00	0,00	0,00	68.747,20

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

#### Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b i		iniziali	riscossi	riaccertati	variazioni	
Residui attivi		1.315.027,92	971.766,02	352.040,87	8.778,97	
Residui passivi		756.399,83	649.765,85	90.013,28	- 16.620,70	

#### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

#### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 624.410,66, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			214.074,85
RISCOSSIONI	971.766,02	2.812.372,23	3.784.138,25
PAGAMENTI	649.765,85	2.968.512,54	3.618.278,39
Fondo di cassa al 31 dicem	bre 2016		379.934,71
PAGAMENTI per azioni esecutive non i	regolarizzate al 31 d	dicembre	0,00
Differenza			379.934,71
RESIDUI ATTIVI	352.040,87	673.483,93	1.025.524,80
RESIDUI PASSIVI	90.013,28	435.593,85	525.607,13
Differenza			499.917,67
meno FPV per spese correnti			48.183,15
meno FPV per spese in conto capitale			207.258,57
RISULTATO d'am	ministrazione al 31 d	dicembre 2016 (A)	624.410,66

Nei residui attivi sono compresi euro 251.859,25. derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze(Addizionale Comunale Irpef).

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE		NE	
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	287.218,14	434.818,67	624.410,66
di cui:			
a) parte accantonata	69.593,04	74.961,01	116.945,66
b) Parte vincolata	50.275,04	55.158,94	46.333,62
c) Parte destinata a investimenti	15.322,60	64.897,11	89.426,30
e) Parte disponibile (+/-) *	152.027,46	239.801,61	371.705,08

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti e non ha debiti fuori bilancio riconosciuti.

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	81.749,77
SALDO GESTIONE COMPETENZA		81.749,77
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		8.778,97
Minori residui attivi riaccertati (-)		
Minori residui passivi riaccertati (+)		99.063,25
SALDO GESTIONE RESIDUI		107.842,22
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		81.749,77
SALDO GESTIONE RESIDUI		107.842,22
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		68.747,20
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		366.071,47
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	624.410,66

### La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	3.784,81
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	2.750,00
altri fondi spese e rischi futuri	19.387,96
TOTALE PARTE ACCANTONATA	116.945,66

# La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	46.333,62
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	46.333,62

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

destinata agli investimenti	89.426,30
TOTALE PARTE DESTINATA	89.426,30

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

#### VERIFICA CONGRUITA' FONDI

#### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

#### Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi	
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	74.961,01	
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	16.061,88	
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	91022,89	

#### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

#### Fondi spese e rischi futuri

#### Fondo contenziosi

Non sono presenti contenziosi pertanto non è ' stata accantonata la somma di euro ZERO ., secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

#### Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro ZERO .quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

#### Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.478,81.sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato (anni 2014-2015-2016)

#### VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		ANNO 2016	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	52076,95	
3) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	185807,32	
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2143267,10	
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	0,00	
02) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00	
03) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00	
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	58241,34	
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	554356,36	
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	301534,42	
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	3057399,22	
1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2452891,04	
2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	48183,15	
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00	
4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	
5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	
6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	
17) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00	
l) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	2501074,19	
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	354794,26	
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	207258,57	
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00	
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00	
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	562052,83	
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M	)	3063127,02	
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N		232156,47	
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016- (patto regionale)	(-)/(+)	0,00	
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00	
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00	
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		232156,47	

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 29.03.2017. a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

#### ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

#### Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

### 

Le principali entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti valori

#### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	56.241,90	47.163,34	83,86%	0,00%	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00
Totale	56.241,90	47.163,34	83,86%	0,00%	0,00

# Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	90.399.81	138.334,38	170.387.85
Riscossione	90.366,38	138.334,38	170.387.85

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

ntributi per perme		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	0,00%
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2016	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

#### Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta è il seguente

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI EN	TI
	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	19.751,00
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	32.199,02
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	
Altri trasferimenti	6.291,32
Totale	58.241,34

L'Ente non ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2016 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari non avendo trasferimenti relativi a tali norme.

#### Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti valori

	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	273.200,73
Altri Proventi diversi	281.155,63
Totale entrate extratributarie	554.356,36

#### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENT	I E DEI COST	TI DEI SERV	IZI	
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Impianti sportivi	3.822,80	19.421,21	-15.598,41	19,68%
Corsi exstra scolastici	2.820,00	3.970,32	-1.150,32	71,03%
Pesa Pubblica	1.410,00	1.346,73	63,27	104,70%
Mense scolastiche	187.961,62	225.738,73	-37.777,11	83,27%
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!
Teatri, spettacoli e mostre		7.889,44	-7.889,44	0,00%
Centro creativo			0,00	#DIV/0!
Locali per riunioni non istituzio	5.018,80	15.703,43	-10.684,63	31,96%
Totali	201.033,22	274.069,86	-73.036,64	73,35%

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

#### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	2016
accertamento	17.456,77	18.852,60	16.059,43
riscossione	16.568,87	16.776,71	12.760,08
%riscossione	94,86	88,99	79,46

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

iř.	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	16.059,43
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00
entrata netta	16.059,43
destinazione a spesa corrente vincolata	8.029,72
Perc. X Spesa Corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS ri	maste a residuo	
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	2.075,99	100,00%
Residui riscossi nel 2016	2.075,99	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.299,35	
Residui totali	3.299,35	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

#### Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono diminute di Euro 41.849,54 rispetto a quelle dell'esercizio 2015

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste	a residuo per canoni (	di locazione
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	12.022,52	100,00%
Residui riscossi nel 2016	12.022,52	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	4.340,69	
Residui totali	4.340,69	and the second of the

#### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate nell' esercizio evidenzia:

	TOTALE	2.452.891,04
0	altre spese correnti	45.417,74
9	rimborsi e poste correttive entrate	2.867,66
08	altre spese per redditi di capitale	0,00
)7	interessi passivi	100.520,30
06	fondi perequativi	0,00
05	trasferimenti di tributi	0,00
104	trasferimenti correnti	244.410,78
.03	acquisto beni e servizi	1.382.471,79
02	imposte e tasse a carico ente	70.459,48

#### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 9.321,43;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della <u>Legge</u> 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 680.72,35
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal <u>comma 236 della Legge 208/2015</u>.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016	
	2008 per enti non soggetti al patto		
Spese macroaggregato 101	683.390,63	606.743,29	
Spese macroaggregato 103	821,05	1.220,92	
Irap macroaggregato 102	43.837,51	38.844,69	
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: rimborsi personale altre amministrazioni	10.545,99	27.482,37	
Altre spese: da specificare			
Altre spese: da specificare			
Totale spese di personale (A)	738.595,18	674.291,27	
(-) Componenti escluse (B)	58.522,83	56.302,26	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	680.072,35	617.989,01	
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562			

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Non sono stati estinti organismi partecipati nel corso dell'esercizio 2016.

l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso entro i termini tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 e provvederà entro i termini alla trasmissione dei dati relativi alla gestione 2016.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno di riferimento e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del pareggio di bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che non vi sono risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

#### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

#### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 64.127,91 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	2.771,02	80,00%	554,20	500,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	2.740,67	80,00%	548,13	400,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	151,80	50,00%	75,90	0,00	0,00
Formazione	2.360,00	50,00%	1.180,00	1.065,29	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

#### Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro...400,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

#### Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.I. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

#### Interessi passivi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 100.520,30

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art., ammontano ad euro ZERO 207 del TUEL

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,65 %.

#### Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

#### Limitazione acquisto immobili

NoN sussiste Il Comune non ha affidato in appalto l'esecuzione di opere e lavori pubblici utilizzando l'istituto permutativo di cui all'art. 53, c. 6, del D.Lgs. n.163/2006,

#### Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

# ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto	dall'art. 204 de	el T.U.E.L.	
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	8,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente nel 2016

L'indebitamento dell'ente		
Anno	2016	
Residuo debito (+)	2.085.904,62	
Nuovi prestiti (+)	0,00	
Prestiti rimborsati (-)	167.964,15	
Estinzioni anticipate (-)	0,00	
Altre variazioni mutuo Scuola Materna	28.418,22	
Totale fine anno	1.946.358,69	
Nr. Abitanti al 31/12	4.630,00	
Debito medio per abitante	420,38	

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortame	nto prestiti ed il rimbo	orso degli stessi in	conto capitale
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	111.722,31	104.189,88	100.520,30
Quota capitale	150.153,20	152.954,08	167.964,15
Totale fine anno	261.875,51	257.143,96	268.484,45

# Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2016, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità da parte della Cassa depositi e presiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti

#### Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria:

#### ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 52/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro zero

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 16.620,70

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

#### ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio .

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro ZERO
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro ZERO

#### RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

#### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

#### Crediti e debiti reciproci n

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare ella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Società direttamente partecipate dal comune:

- ACEA Pinerolese Industriale SPA:
- Società ACEA servizi strumentali territoriali srl
- Società: ACEA pinerolese energia srl
- Società Metropolitana Acqua Torino Spa

Società indirettamente partecipate dal comune:

- Distribuzione gas naturale srl
- APE rinnovabili srl

La situazione debiti crediti reciproci sono riconciliati

#### Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali

#### TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

#### Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal responsabile finanziario, al rendiconto e pubblicato sul sito internet dell'Ente.

#### Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni

E' data la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

# PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

#### RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere – Economo Comunale – Agenti della Riscossione – Agenti contabili del Comune di Bricherasio

#### CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

2016
2.787.928,65
2.784.325,20
3.603,45
66.008,24
100.032,30
-30.420,61
175.656,92
137.688,45
7.547,86
7.547,86

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

#### Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

#### **PASSIVO**

#### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

#### VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

risultato e economico dell'esercizio	più/meno	importo
	più	7.547,86
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	170.387,85
contributo permesso di costrruire restituito	meno	170.387,85
differenza positiva di valutazione partecipazioni	più	0
con il metodo del patrimonio netto		
variazione al patrimonio netto		7.547,86

#### Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	6.988.666,07
riserve	
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	7.547,86
totale patrimonio netto	6.996.213,93

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	7.547,86
a riserva	
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	7547,86

#### RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono/non sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

#### CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Cure Helle Souls